

LA STAMPA

“Dalla nostra azienda soldi per gli ospedali dove abbiamo stabilimenti”

Emergenza coronavirus, iniziativa da parte dell'Acqua San Bernardo: destinerà aiuti (oltre 50 mila euro) anche al «Santa Croce»





«Abbiamo deciso di sostenere gli ospedali dove hanno sede i nostri stabilimenti e dove hanno origini le nostre famiglie, per dare un aiuto concreto durante l'emergenza sanitaria in corso».

L'ha annunciato Antonio Biella, direttore generale del Gruppo Montecristo, proprietario degli stabilimenti Acqua San Bernardo di Garessio e Ormea. I presidi a cui il gruppo, che ha sede a Lucca, destinerà la donazione (oltre 50 mila euro), sono l'ospedale di Cuneo, provincia dove hanno sede le Fonti San Bernardo, Santorso, in provincia di Vicenza dove si trovano le Fonti di Posina, e di Lucca dove ha sede Fonte Ilaria, ma anche quelli di Como e Bergamo, territori di origine delle famiglie proprietarie del Gruppo Montecristo.

«Siamo tutti colpiti dall'evoluzione di questa emergenza sanitaria, che non ha precedenti e sembra così difficile da gestire - dice ancora Biella -. Siamo anche consapevoli che si possa attuare al più presto una svolta positiva nell'arresto dei contagi del coronavirus solo con l'atteggiamento responsabile di tutti noi. Per questo invitiamo quotidianamente dipendenti, partner, collaboratori e clienti a rispettare le direttive, a restare a casa».

«Come gruppo italiano abbiamo scelto di sostenere gli ospedali dei nostri territori, che dall'inizio dell'emergenza tanto stanno facendo per la salute di tutti noi. Medici, infermieri e tutto il personale sanitario dimostrano ogni giorno un'immensa dedizione al loro lavoro, un attaccamento al bene della comunità - aggiunge -. Sappiamo che servirebbero più letti di terapia intensiva, nuove strumentazioni, e per questo vogliamo fare la nostra piccola parte, partecipando alle spese delle strutture sanitarie dei territori in cui storicamente lavoriamo. Nella speranza che anche le nostre gocce, insieme a quelle versate da altre realtà, possano accelerare il contenimento del virus e aiutare nella gestione di eventuali emergenze future».